

CORSO DI STUDIO Economia e Amministrazione delle Aziende

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO Diritto amministrativo/Administrative Law

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>8</i>
SSD	<i>IUS10 Diritto amministrativo</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Preferibile ma non obbligatoria</i>

Docente	
Nome e cognome	Maria Teresa, Paola Caputi Iambrenghi
Indirizzo mail	paolacaputiamb@gmail.com mariateresa.caputijambrenghi@uniba.it
Telefono	0997790648
Sede	<i>Studio in via Lago Maggiore angolo via Ancona</i>
Sede virtuale	<i>Teams codice: uk753ro</i>
Ricevimento	<i>Lun-giov 14-15 Presenza /mart-ven 9-10 Teams</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64	All'interno delle 64 ore (8 CFU x 8 ore) di didattica frontale sono previsti workshop, esercitazioni, che sono da intendersi come parte integrante del corso	136
CFU/ETCS			
8	8		

Obiettivi formativi	<p>Nel primo modulo si intende studiare l'organizzazione ed il funzionamento dell'ordinamento giuridico italiano, approfondendo i principi dettati dalla Carta costituzionale, al fine di acquisire la preparazione di base in materia di diritto amministrativo.</p> <p>Il secondo modulo è diretto a formare lo studente sugli argomenti fondamentali della materia, nonché a trasmettere un corretto metodo di studio e gli strumenti indispensabili per affrontare con successo qualsiasi selezione bandita dalle amministrazioni pubbliche dislocate sul territorio nazionale. In particolare, il corso ha l'obiettivo di preparare gli studenti a lavorare nell'amministrazione pubblica, nonché a ricoprire posti dirigenziali o amministrativi in aziende pubbliche e in aziende private che svolgono attività di interesse pubblico. Infine, il terzo modulo fornisce; nozioni di base riguardanti lo sviluppo del territorio, nonché nozioni fondamentali per l'avvio di start up innovative,</p>
----------------------------	---

	soffermandosi, in particolare sul ruolo delle amministrazioni locali e regionali nella promozione e nel finanziamento delle start up.
Prerequisiti	<i>E' necessario aver sostenuto e superato l'esame di Diritto privato, in particolare le fonti del diritto, l'autonomia privata, i contratti e gli accordi.</i>

Metodi didattici	<i>La didattica frontale si svolgerà esclusivamente in presenza e consisterà in ore di lezione orali con supporto di slides. Saranno illustrati gli argomenti previsti in programma, sicché lo studente acquisisca nozioni sufficienti per poi comprendere il contenuto degli incontri organizzati con esperti in vari temi (europrogettazione, creazione di startup innovative, amministrativi delle p.a., per studiare casi pratici, ecc. , con project work da svolgere con gruppi di studio.</i>
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'insegnamento di diritto amministrativo si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti nozioni di base circa l'ordinamento costituzionale e degli organi che lo compongono, nonché, in maniera più approfondita, la conoscenza della prassi e dei processi decisionali, le politiche di cooperazione delle pubbliche amministrazioni, i diritti e gli interessi che i cittadini acquisiscono nei rapporti con la p.a. Infine, analizza concetti di base relativi alle tecniche di sviluppo del territorio
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente farà proprie le nozioni di base, apprendendo un metodo di analisi degli aspetti giuridici legati all'ordinamento costituzionale; inoltre il corso pone le condizioni necessarie per gestire rapporti lavorativi di ogni tipologia nelle e con le pubbliche amministrazioni.
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> • Il corso mira alla comprensione, da parte dello studente delle più attuali dinamiche decisionali della p.a., alla capacità di valutazione della legittimità del suo operato e a fornire gli strumenti necessari volti alla risoluzione di specifiche problematiche. • <i>Abilità comunicative</i> • Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito il lessico giuridico necessario ad affrontare e coprire cariche dirigenziali, nonché a prestare consulenza su questioni concrete, attraverso l'analisi del quadro normativo. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il corso offre le conoscenze di base del diritto pubblico e costituzionale e approfondisce il diritto amministrativo, mirando a conferire allo studente una buona capacità di analisi giuridica. Infine, attraverso lo studio di argomenti di attualità, offre agli studenti le conoscenze di base relative allo sviluppo del territorio promosso dalle pubbliche amministrazioni
Contenuti di insegnamento (Programma)	MODULO 1: <ul style="list-style-type: none"> - Ordinamento giuridico e amministrazione. La disciplina costituzionale: L'ordinamento e la sua evoluzione, la Costituzione repubblicana, l'amministrazione nella Costituzione - Organizzazione degli enti locali: la riforma del titolo V, regioni, province e comuni, autonomia finanziaria, legislativa e regolamentare. - I principi dell'azione amministrativa e l'organizzazione della p.a.: principio di legalità, imparzialità, buon andamento, sussidiarietà, Le situazioni giuridiche soggettive rilevanti nel prisma del diritto amministrativo, attività amministrativa. MODULO 2:

	<ul style="list-style-type: none"> - Il procedimento amministrativo: principi generali dell'attività amministrativa procedimentalizzata, fasi del procedimento, i silenzi dell'amministrazione, la disciplina degli interessi sensibili; la SCIA. - Atti e provvedimenti amministrativi. Elementi e caratteri del provvedimento, Patologia dell'atto amministrativo; efficacia e invalidità del provvedimento. La semplificazione amministrativa; provvedimenti di revisione, Poteri amministrativi e provvedimenti amministrativi (i provvedimenti autorizzatori e concessori, l'espropriazione per pubblica utilità). - Diritto di accesso e autotutela - La pubblica amministrazione digitale: trasparenza, CAD, ADE e ADI, MEPA, Public Procurement & E-procurement (cenni), FOIA <p>MODULO 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ecosistema sinergico dell'innovazione nel settore pubblico e privato. - Digitalizzazione della p.a. e business intelligence per la p.a.: l. 221/2012 ("Decreto Crescita 2.0", Conversione del "d.l. Semplificazioni") e l. 11 settembre 2020, n. 120 (conversione "Decreto semplificazioni")
Testi di riferimento	<i>Diritto amministrativo, a cura di Alb. Romano Giappichelli (Torino) 2022</i>
Note ai testi di riferimento	<i>Il programma può essere studiato da qualsiasi manuale di Diritto amministrativo, aggiornato all'anno di riferimento dell'insegnamento. E' fondamentale la frequenza del corso per la comprensione della materia.</i>
Materiali didattici	<i>I frequentanti avranno a disposizione sul team le dispense dalle quali studiare determinati argomenti. Gli altri argomenti per i frequentanti e tutto il programma per i non frequentanti vanno studiato da un MANUALE aggiornato almeno al 2023.</i>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>Esame orale basato su un colloquio con la commissione d'esame per i non frequentanti.</i></p> <p><i>I frequentanti almeno l'80% delle lezioni potranno sostenere 2 esoneri intermedi, per poi sostenere l'esame finale con i restanti argomenti.</i></p> <p><i>Gli esoneri possono svolgersi in forma orale e in forma scritta con project work di gruppo</i></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: La conoscenza e comprensione della materia sarà valutata dalla commissione d'esame, verificando, attraverso colloquio orale che lo studente abbia acquisito le nozioni di base circa l'ordinamento giuridico di diritto amministrativo, nonché la conoscenza della prassi e dei processi decisionali, le politiche di cooperazione delle pubbliche amministrazioni, i diritti e gli interessi che i cittadini acquisiscono nel rapporto con la p.a.; infine, i concetti di base sulle tecniche di sviluppo del territorio. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: La conoscenza e capacità comprensione applicate della materia sarà valutata dalla commissione d'esame, verificando, attraverso colloquio orale che lo studente abbia acquisito un metodo di analisi degli aspetti giuridici legati all'ordinamento costituzionale; inoltre le condizioni necessarie per gestire rapporti lavorativi di ogni tipologia nelle e con le pubbliche amministrazioni. • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ L'autonomia di giudizio dello studente sarà valutata dalla commissione d'esame, verificando, attraverso colloquio orale che lo studente abbia compreso e sia in grado di valutare e applicare le più attuali dinamiche

	<p>decisionali della p.a., le tecniche di valutazione della legittimità del suo operato e gli strumenti necessari volti alla risoluzione di specifiche problematiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: • L'acquisizione delle necessarie abilità comunicative da parte dello studente sarà valutata dalla commissione d'esame, verificando, attraverso colloquio orale che lo studente abbia acquisito il lessico giuridico necessario ad affrontare e coprire cariche dirigenziali, nonché a prestare consulenza su questioni concrete, attraverso l'analisi del quadro normativo. • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ○ lo stesso metodo è utilizzato per valutare la capacità dello studente di continuare ad apprendere nella materia dall'esperienza lavorativa e dalla formazione post universitaria
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Le valutazioni riferite, confluiscono nella decisione collegiale del voto finale attribuito alla prova d'esame sostenuta dallo studente, espresso in trentesimi. L'attribuzione della lode è a discrezione del presidente, in accordo con la commissione tutta.</i></p>
<p>Altro</p>	